



Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"
 SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)
 Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771
 C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655



M.I.U.R. - Certificazione di Qualità
 Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009



Pec: saic8az00c@pec.istruzione.it E-mail: saic8az00c@istruzione.it
 Sito Web: www.iccapacciopaestum.gov.it

Prot. n. 4333/02-03

Capaccio Paestum, 15.05.2019

TRIENNIO 2018/2021

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Verbale N. 1

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di maggio - a seguito convocazione prot. n. 3917/02-03 del 2 maggio 2019, alle ore 19.00, il Comitato per la Valutazione dei docenti si riunisce presso la sede della presidenza dell'IC Capaccio Paestum in viale Padre Pio, snc, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Insediamento e definizione regole di funzionamento del Comitato per la valutazione dei docenti
2. Lettura commi Legge 107/15 relativi ai compiti e alle competenze del Comitato per la valutazione dei docenti
3. Lettura e confronto sui criteri generali fissati dalla Legge 107/2015 per la valorizzazione dei docenti
4. Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri
5. Modalità di pubblicizzazione atti Comitato

Risultano:

Nome/cognome	Qualifica / Organo che ha proceduto alla designazione del componente	PRESENTE/ASSENTE
Dott.ssa Enrica PAOLINO	Dirigente Scolastico/ membro di diritto	PRESENTE
Dott.ssa Teresa PANE	Componente esterno /USR per la Campania	PRESENTE
Filomena CAROCCIA	Docente/Collegio dei docenti	PRESENTE
Carmela MAIESE	Docente/Collegio dei docenti	PRESENTE
Stefania D'ATRI	Docente/Consiglio di Istituto	PRESENTE
Federico MAIOLO	Genitore/Consiglio di Istituto	PRESENTE
Paola DESIDERIO	Genitore/Consiglio di Istituto	PRESENTE

Presiede la seduta il DS dott.ssa Enrica Paolino che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

In premessa di trattazione il Presidente comunica che le nomine e la dichiarazione del Componente esterno sulla non sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi della legge sono depositate agli atti della scuola.

Prima di iniziare la discussione dei punti all'odg, informa che il Comitato per la Valutazione del servizio dei docenti, ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994, è stato novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, rubricato come "Comitato per la valutazione dei docenti". È composto da 3 docenti (due

indicati dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto), due rappresentanti dei genitori nelle scuole del primo ciclo (un rappresentante dei genitori e uno degli studenti nelle scuole del secondo ciclo) e un componente esterno, nominato dall'USR territorialmente competente.

Punto 1 - Insediamento e definizione regole di funzionamento del Comitato per la valutazione dei docenti

Il Dirigente sulla base del Decreto prot. n. 579/06 del 23/01/2019 di nomina dei suoi componenti dichiara ufficialmente insediato il Comitato per la Valutazione dei docenti per il triennio 2018/2021, che risulta validamente costituito in tutte le sue componenti, per come riportate nella soprastante tabella.

Al fine di procedere ai lavori di competenza, i presenti definiscono e concordano le seguenti regole di funzionamento dell'organo collegiale:

- Sarà redatto un verbale per ogni incontro, firmato dal Presidente e dal segretario, da riportare su apposito registro a pagine numerate da conservare agli atti della scuola
- Il redattore del verbale viene individuato nella docente Carmela MAIESE, della componente Docente del Comitato
- Il Presidente convoca il Comitato con comunicazione tramite e-mail almeno 5 cinque giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta o, in caso di urgenza almeno tre giorni prima di tale data
- La convocazione riporta l'ordine del giorno della seduta
- Per motivi di urgenza, l'ordine del giorno può essere integrato prima dell'inizio di ciascuna riunione
- I componenti de comitato che siano impossibilitati a partecipare alle riunioni sono tenuti a darne comunicazione scritta al Presidente
- Il Presidente effettua le relazioni introduttive, di processo e conclusive nelle sedute del comitato, fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del comitato
- Il Presidente sottopone all'esame del comitato eventuali ricorsi o rilievi

Regole di funzionamento:

- Le sedute del Comitato sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti effettivamente nominati (*quorum strutturale*). Poiché i componenti del comitato sono in numero di 7 (se tutti in carica), la seduta è valida se vi intervengono almeno 4 componenti.
- Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone
- Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti, favorevoli o contrari, validamente espressi dai componenti presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del Presidente
- Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida"
- La pubblicità degli atti del comitato avviene mediante pubblicazione all'albo di istituto, della copia integrale - sottoscritta dal presidente e dal segretario - del verbale

Il Presidente ricorda che tutti i membri del comitato sono:

- equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo 196/2003 e ex artt. 24, 28, 29 e 32 Regolamento UE 2016/679
- vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e Regolamento UE 2016/679

I componenti del Comitato all' unanimità deliberano le regole di funzionamento dell'organo collegiale sopra definite (*delibera n. 1*)

Punto 2 - Lettura commi Legge 107/15 relativi ai compiti e alle competenze del Comitato per la Valutazione dei docenti

Il Presidente dà lettura dei commi dell'art.1 della Legge 107/2015 relativi ai compiti e alle competenze del Comitato per la valutazione dei docenti e in particolare si sofferma sul comma 129 punti 3 - 4 e 5 spiegando che il Comitato:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b) e c) dell'art.11 del TU come modificato dal comma 129 art.1 L. 107/15
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor;
- in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il CdI provvede all'individuazione di un sostituto.

Per quanto attiene il compito ulteriore cui è chiamato il Comitato, ovvero l'individuazione dei criteri per la valorizzazione della professionalità docente, il Presidente si sofferma sulla natura del *bonus* e del merito da intendersi come insieme di azioni coerenti e continue caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale già esercitata dai docenti dell'Istituto con diligenza, cura e pieno adempimento dei doveri.

Viene precisato che il Comitato non attribuisce direttamente il bonus ai docenti ma fissa dei criteri sulla cui base sarà poi il Dirigente a individuare i docenti beneficiari, motivando l'assegnazione del bonus con riferimento ai criteri che, per necessità devono essere generali e non riconducibili a singoli o a gruppi di docenti o a categorie (infanzia, primaria, secondaria).

La finalità del bonus è duplice: da un lato è utile alla scuola per incentivare il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento, dall'altro lato serve a valorizzare tutte le potenzialità delle risorse umane presenti nella scuola. Il *bonus* infatti deve essere coerente con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento, con il Rapporto di Autovalutazione e ovviamente con il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

È bene pertanto che l'assegnazione del bonus non obbedisca a logiche "spartitorie" (una percentuale all'infanzia, una alla primaria, una alla secondaria) estranee allo spirito della Legge e alle scelte di unitarietà, condivisione e compattezza dell'unico Collegio dei docenti dell'IC, e testimoniate dalla serena individuazione dei docenti facenti parte del Comitato. Risulta evidente altresì evitare che il bonus venga assegnato secondo logiche "distributorie" per accontentare tutti.

Punto 3 - Lettura e confronto sui criteri generali fissati dalla Legge 107/2015 per la valorizzazione dei docenti

Il Presidente dà lettura dei commi dell'art.1 della Legge 107/2015 relativi alle tre aree previste per la valorizzazione dei docenti, e sulle quali il Comitato dovrà lavorare per individuare i criteri, ovvero:

- a) **QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO** e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché' del successo formativo e scolastico degli studenti
- b) **RISULTATI OTTENUTI** dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché' della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- c) **RESPONSABILITÀ ASSUNTE** nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Si procede quindi ad una preliminare discussione su tali aree, che sono ispirate all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche ed organizzative dell'istituto, da cui far scaturire i criteri.

Punto 4 - Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri

Si procede ad una preliminare discussione su alcune linee guida che possano favorire l'individuazione dei criteri: in successivi incontri, si provvederà alla stesura di una bozza dei criteri e quindi all'approvazione finale all'interno del Comitato, secondo le modalità di deliberazione stabilite con Delibera n. 1 del presente verbale.

Effettuata la discussione su pareri e proposte esplicitate, si deliberano (*delibera n. 2*) le seguenti Linee di indirizzo:

- Il comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla legge 107/2015 (*Comma 129*). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo e opera senza formali vincoli. Tuttavia il Comitato, nella sua interezza, è tenuto a prendere in considerazione eventuali proposte presentate dagli organi collegiali d'istituto
- Ogni componente del comitato può adottare forme di condivisione dei criteri, da proporre in sede di comitato, all'interno degli organi collegiali
- Le aree di valutazione sono quelle indicate dalla legge nelle lettere a) b) e c) dell'art.11 del TU come modificato dal comma 129 art.1 L. 107/15
- In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree di esercizio della professionalità, ma nel caso assegnandovi valore e pesi diversi. La valutazione del docente deve essere globale e scaturire dall'insieme delle tre aree.
- Il Comitato non ha alcun vincolo di ripartizione di quote per settore scolastico (infanzia, primaria, secondaria) o per diverse tipologie di docenti
- I criteri elaborati dal comitato devono essere coerenti con le competenze indicate nell'art. 27 del CCNL e con quanto previsto dal 3° comma dell'art. 448 del D.Lgs 297/94
- La definizione dei criteri di premialità deve seguire le scelte strategiche dell'Istituzione scolastica e risultare coerente con PtOF e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo del RAV e e obiettivi di miglioramento del PdM
- Per ciascun criterio formulato va individuato un descrittore che agevoli la trasparenza e la correttezza dell'applicazione del criterio corredato da un punteggio
- I criteri da stabilire hanno validità triennale ma sarà possibile integrarli o modificarli annualmente
- L'applicazione dei criteri deve essere preceduta dalle seguenti precondizioni di accesso alla valutazione:
 - **Irreprensibilità della condotta professionale:** Assenza di provvedimenti disciplinari e di contenzioso con l'amministrazione scolastica negli ultimi tre anni scolastici (compreso l'anno in corso)

- **Continuità della prestazione professionale:** Percentuale di assenza dal lavoro non superiore al 15% nell'a.s. di riferimento (dal 1 settembre al 30 giugno) gg 45
- L'accesso al Bonus viene riservato ai docenti di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituzione scolastica; rimangono esclusi gli insegnanti supplenti
- L'accesso al FIS non esclude né limita l'attribuzione del bonus nella convinzione che lo stesso viene assegnato ad ogni scuola per incentivare il personale scolastico che svolge attività di arricchimento, di supporto, di collaborazione ecc. e per riconoscere la QUANTITA' del lavoro svolto; con il bonus invece viene valutata la QUALITA' del lavoro svolto, per riconoscere una qualità complessiva di impegno, disponibilità, cura, assiduità, perizia nello svolgimento dei propri compiti didattici ed organizzativi. Il bonus quindi può relazionarsi al FIS per attribuire valore aggiunto alle ore svolte oltre l'orario di servizio
- Attesa la necessità di rispettare il divieto di assegnare il bonus a pioggia, l'accesso al bonus viene riservato a coloro che raggiungono un punteggio minimo (punteggio di sbarramento), il cui valore sarà definito in conseguenza della somma dei punteggi analitici assegnati ad ogni criterio, derivante dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione delle tre aree
- L'importo destinato al riconoscimento del merito verrà calcolato dividendo la somma dei punteggi riportati da tutti i docenti che accedono al bonus per il numero di questi ultimi e si calcolerà il valore di un punto di merito. Il valore in termini economici di un punto sarà moltiplicato per il totale dei punti di ogni docente che accede al bonus e costituirà la somma del bonus per il riconoscimento del suo merito fermo restando il rispetto del criterio di cui all' art. 37 del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto
- Il dirigente scolastico comunicherà ai docenti destinatari del bonus le motivazioni e l'ammontare del compenso
- Non si stilerà nessuna graduatoria ma si pubblicheranno i risultati dei punteggi e dei bonus assegnati senza specificare i nominativi dei docenti beneficiari al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione degli incentivi e del grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità

Nell'intento di avviare il lavoro di predisposizione dei criteri e di fornire spunti di riflessione per l'elaborazione di essi, il Dirigente consegna copia di quelli adottati nel precedente triennio unitamente ad una bozza predisposta dal medesimo che fungerà da base per il confronto all'interno dell'organo. Ciascun membro del Comitato potrà integrare/modificare/ridurre quanto proposto nella bozza, anche previa condivisione e/o consultazione con la componente di riferimento, ferma restando la necessità di indicare tutte le voci in essa riportate.

Punto 5 - Modalità di pubblicizzazione atti Comitato

I presenti concordano di stabilire che la socializzazione dell'andamento dei lavori del Comitato avverrà a cura dei docenti individuati dagli OO.CC. ferma restando la pubblicazione dei verbali che rendicontano i lavori del Comitato relativamente alla valorizzazione del merito dei docenti.

La pubblicazione all'albo avviene entro il termine massimo di dieci giorni dalla relativa seduta del Comitato.

Verrà inoltre data massima pubblicizzazione e trasparenza ai criteri deliberati attraverso pubblicazione degli stessi sul sito web dell'IC e attraverso puntuale informazione di essi agli organi collegiali.

Esauriti i punti posti all'o.d.g. e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 20.30; del che si è redatto il presente verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, letto e condiviso dai presenti viene approvato all'unanimità.

IL SEGRETARIO
Docente Carmela MAIESE




IL PRESIDENTE
Dott.ssa Enrica FAOCCINO



BOZZA CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO
ai fini di quanto previsto dall'art.1 c.129 della L. 107/2015

PREREQUISITI

- Assenza di provvedimenti disciplinari e di contenzioso con l'amministrazione scolastica nell'ultimo triennio compreso l'anno in corso
- Non aver superato il 15% di assenze nell'anno scolastico in corso (gg. 45)

AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE E LORO DESCRITTORI

Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

DESCRITTORE	PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE <i>Consegna a cura del docente</i>
Crea ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci anche mediante ricorso alle tecnologie informatiche (classe virtuale)	2 punti	Link alla classe virtuale
Promuove e gestisce progetti strategici per il miglioramento dell'istituto (Tecnologie applicate alla didattica, internazionalizzazione, Progetti Europei, PON, Bandi)	Per ogni progetto 2 punti max 8 punti	Autocertificazione
Partecipa attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento (RAV, PtOF, PdM)	Per ogni azione 2 punti max 6 punti	Verbali e documenti dei gruppi di lavoro
Arricchisce la progettazione didattica proponendo visite didattiche (<i>fuori territorio</i>), viaggi di istruzione, scambi culturali, manifestazioni sportive, visite a musei, teatro e film alla cui organizzazione prende parte in modo diretto e propositivo	Per ogni partecipazione 1 punto max 5 punti	Attestato di partecipazione Autodichiarazione
Assiduità di presenza (meno di 9 giorni di assenza)	3 punti	Autocertificazione
Innova la propria azione didattica attraverso una costante attività di studio e di autoformazione	Per ogni titolo 2 punti max 4 punti	Attestati di frequenza a corsi Titoli conseguiti
Promuove e gestisce iniziative e progetti (da dettagliare per ordine di scuola) funzionali al miglioramento degli apprendimenti	2 punti	Autocertificazione
Condivide con i colleghi le competenze specialistiche, assumendo un ruolo trainante sul piano didattico e progettuale della scuola	2 punti	Attività documentate
Applica la didattica per competenze, con produzione di documentazione, attraverso attività gestita per classi parallele o a classi aperte	2 punti	Prove esperte Compiti di realtà
Utilizza gli strumenti della valutazione in funzione formativa, come occasione per gli studenti di autoriflessione e di miglioramento individuale e di classe	2 punti	Prove di verifica documentabili e realizzate con specifiche griglie di valutazione
Gestisce la relazione educativa e formula percorsi di apprendimento personalizzati in funzione dei	2 punti	Attività e percorsi individualizzati

diversi bisogni formativi rilevati		
Partecipa all'elaborazione e alla documentazione di percorsi didattici pluridisciplinari finalizzati a sviluppare competenze disciplinari e competenze di cittadinanza	2 punti	Attività realizzate
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO PER IL PUNTO A	40	

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

DESCRITTORE	PUNTI	DOCUMENTAZIONE <i>Consegna a cura del docente</i>
Un numero significativo di suoi studenti raggiunge buoni risultati in prove di certificazione esterna (per esempio certificazioni linguistiche) e/o in fasi di istituto interne e/ esterne di competizioni e concorsi provinciali, regionali o sovra regionali	2 punti	Esiti di concorsi Esiti delle certificazioni esterne Esiti delle fasi di competizione
Utilizza in modo significativo le TIC e/o metodologie didattiche innovative e/o la metodologia CLIL in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale	2 punti	Programmazione individuale e documentazione. - Mezzi utilizzati e materiali prodotti
Contribuisce alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici, messi a disposizione dell'intera comunità scolastica	3 punti	Materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale
Analizza i risultati delle prove INVALSI delle classi di interesse	2 punti	Documentazione a cura del docente prodotta attraverso la consegna dell'apposita relazione
E' puntuale nella registrazione dei voti nel registro elettronico	2 punti	Autocertificazione
Partecipa a programmi di ricerca/azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola	Per ogni partecipazione 1 punto max 4 punti	Attestati di partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica
Partecipa a gruppi di ricerca con accordi di programma e/o reti di scuole	2 punti	Autocertificazione
Partecipa a corsi di formazione/ aggiornamento di durata non inferiore alle 10 ore	Per ogni corso 1 punto max 2 punti	Certificazione - Attestati
Partecipa ad attività di formazione di durata non inferiore alle 25 ore	Per ogni corso 2 punto max 6 punti	Certificazione- attestati
Partecipa ad attività di formazione che prevedono il conseguimento di specifiche qualifiche o competenze certificate	3 punti	Certificazione
Partecipa a progetti di ricerca metodologica e didattica in collaborazione con Università	2 punti	Documentazione a cura del docente prodotta attraverso la consegna di appositi atti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO PER IL PUNTO B	30	

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

DESCRITTORE	PUNTI	DOCUMENTAZIONE <i>Consegna a cura del docente</i>
Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia	Da 1 a 3 punti	Azioni di supporto

incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica (responsabile plesso - commissione orario...)		organizzativo: sistema di comunicazione e documentazione, predisposizione lavori collegiali Attività in orario extrascolastico Attività in periodo di sospensione delle lezioni
Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM e nel controllo dei relativi processi (NIV - FF.SS. - Team Digitale)	Da 2 a 4 punti	Significativi contributi all'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa Contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM Svolgimento di azioni di monitoraggio delle azioni di miglioramento
Assume e gestisce efficacemente responsabilità nella gestione dei gruppi di lavoro e delle articolazioni del collegio docenti (referente - coordinatore dipartimento)	2 punti	Nomine - Relazioni finali
Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia compiti di responsabilità nella promozione e nell'organizzazione delle attività di formazione del personale della scuola	2 punti	Raccolta di evidenze legate ai bisogni formativi del personale - Motivazione del personale verso nuove tematiche - Pianificazione degli interventi formativi
Svolge efficacemente il ruolo di formatore nelle iniziative di formazione del personale della scuola, anche in forma di autoformazione	2 punti	Nomine - Relazioni finali
Svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti	2 punti	Nomine - Relazioni finali
Svolge funzioni di supporto al dirigente in attività complesse in orario sia scolastico sia extrascolastico	2-4 punti	Nomine - Relazioni finali
Svolge il ruolo di coordinatore del consiglio di classe	2 punti	Nomine - Relazioni finali
Animatore digitale	2 punti	Nomine - Relazioni finali
Partecipanti Open day di Istituto	1 punto	Autodichiarazione
Partecipazione agli organi collegiali e alle riunioni della scuola (max 20% assenza)	2 punto	Autodichiarazione
Componente consiglio di istituto/comitato valutazione/RSU	1 punti	Nomine
RLS	1 punto	Nomina
Addetti sicurezza	1 punto	Nomine
Attività di somministrazione prove INVALSI e tabulazione risultati (Scuola Primaria)	1 punto	Nomine
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO PER IL PUNTO C	30	